



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2022/00056 DEL 28/12/2022

OGGETTO : PARERE EX ART. 55 SU “ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI TRA I QUALI ANCHE LA PROPOSTA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE”.

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 09:10 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ALBERGO DOTT.SA GRAZIA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI

2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI	8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	NO
3	BURDI Vincenzo	SI	9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
4	CASCIONE Giulio	SI	10	QUARANTA Sig. Nicola	NO
5	FAVIA Annalisa	NO	11	SALIANO Sig. Vito	SI
6	FUMAI Domenico	SI	12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Annalisa Favia Vito Antonio Menolascina Nicola Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

La Presidente del Municipio 4, Prof.ssa Grazia Albergo, riferisce:

PREMESSO che con nota prot. n. 0411969 del 20.12.2022, la Ripartizione Ragioneria Generale ha informato che, con Deliberazione di G.C. n. 996 del 20.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e lo Schema di Bilancio 2023/2025 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale;

CONSIDERATO che con la predetta nota è stata richiesta, ai sensi dell' art. 55 - comma 1 - lett. d) del vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, l'espressione del parere obbligatorio entro il termine ridotto di dieci giorni, al fine di assicurare quanto prima l'approvazione del Bilancio di Previsione, ridurre al minimo il periodo di esercizio provvisorio e scongiurare rallentamenti nelle procedure amministrativo/contabili connesse con l'attuazione delle numerose misure PNRR e PNC;

RILEVATO che la proposta in argomento è stata sottoposta all' attenzione delle Commissioni;

La proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione annuale e triennale del Comune di Bari, ex art. 55 del Regolamento sui decentramento, viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

UDITA e fatta propria la relazione della Presidente;

VISTA la nota prot. n. 0411969/2022 del 20.12.2022 trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria generale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la proposta di delibera di G.C. n. 996 del 20.12.2022, con i relativi allegati, agli atti;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente

provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DELIBERA

ESPRIMERE parere_____ riguardo la proposta di Delibera di G.C. n. 996 del 20.12.2022, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011”.

TRASMETTERE il presente atto alla Ripartizione Ragioneria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati: 1

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Ai Sigg.ri Presidenti dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

Ai Sigg.ri Direttori dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio di Revisione
LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Richiesta Parere.

Si informano le SS.LL. che con Deliberazione della G.C. n. 996 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e lo Schema di Bilancio 2023/2025 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale.

La predetta deliberazione di G.C., unitamente a tutti gli allegati, è estraibile dall' ODE WEB.

Con la presente, pertanto, si richiede, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, l'espressione del predetto parere nel termine ridotto di dieci giorni stante l'esigenza di assicurare quanto prima l'approvazione del Bilancio di Previsione, ridurre al minimo il periodo di esercizio provvisorio e scongiurare rallentamenti nelle procedure amministrativo/contabili connesse con l'attuazione delle numerose misure PNRR e PNC.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere nel predetto termine di dieci giorni, le deliberazioni dei Consigli (o, in ogni caso, il dispositivo ed il numero della deliberazione) affinché possano essere allegare alla proposta di deliberazione consiliare 2022/140/00047 (atto istruttorio non provvedimento) di approvazione del Bilancio 2023/2025 che si allega alla presente.

Si ringrazia sin d'ora per la proficua collaborazione.

Cordialità.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Ninni



COMUNE DI BARI

Proposta di Deliberazione

2022/140/00047

Ripartizione Ragioneria Generale

Data Redazione Proposta: 16/12/2022
Assessore: Alessandro D'Adamo
Altri Settori:

Estensore: Estensore Rag
Responsabile Proponente: Giuseppe Ninni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Assessori	Data Firma Digitale

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale Dott. Giuseppe Ninni

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTI:

- l'art. 162 del TUOEL che dispone che il Comune deliberi annualmente il Bilancio di previsione riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che lo schema di Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1 comma 169 e ss.mm.ii., dispone:
“il termine per deliberare le tariffe, aliquote ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”;
- l'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone:
“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,

redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.”;

- *l’art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge 15/2022 che dispone: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

VISTA, la deliberazione G.C. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato esaminato e approvato lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ed esaminato e approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le seguenti deliberazioni e proposte di deliberazioni afferenti le tariffe ed aliquote d’imposta per i tributi locali e per i servizi locali:

- Deliberazione G.C. n. 955 del 13/12/2022 ad oggetto: “Esercizio finanziario 2023 - Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 31/07/2012 ad oggetto: “Determinazione Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche Anno 2012” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione G.C. n. 956 del 13/12/2022 ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2023 relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836 della legge 160/2019).”;
- Deliberazione G.C. n. schede ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2022 relative al Canone di Concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in

strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019)” **che espressamente si conferma per il 2023;**

- Deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020 avente ad oggetto: “I.M.U. 2020- Legge 27.12.2019 N.160 - Approvazione aliquote, agevolazioni e regolamento nuova IMU” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 29/06/2022 avente ad oggetto: “Preso d’atto della determina AGER n. 267 del 24/06/2022, della relazione relativa alla procedura di validazione, del PEF 2022_2025 validato per il Comune di Bari, e determinazione delle tariffe TARI (TASSA RIFIUTI) 2022” **che espressamente si conferma per il 2023,** dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del corrispettivo per il servizio rifiuti per l’anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2022/160/00293 del 29/11/2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e del relativo elenco annuale di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 525 del 14/07/2022, di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e che lo stesso piano, con ulteriori deliberazioni di G.C., potrà subire i necessari aggiornamenti in conseguenza delle variazioni al Bilancio e al PEG adottate nel corso della gestione con gli strumenti di flessibilità offerti dall’ordinamento finanziario e contabile vigente;

VISTO il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 81 del 07/11/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e corredata con tutti gli ulteriori strumenti di programmazione dell'Ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che i succitati documenti di programmazione finanziaria sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla legislazione vigente in materia di finanza locale e di contabilità pubblica e che il bilancio di previsione 2023/2025 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo di Cassa Presunto all'inizio dell'esercizio	303.476.013,41			
Fondo Pluriennale Vincolato		6.463.078,14	8.451.261,37	5.516.993,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	245.795.327,08	253.042.733,95	259.250.158,18	260.835.672,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	278.405.700,10	206.197.587,74	185.400.529,06	177.436.721,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.027.309,21	57.300.278,76	57.300.278,76	57.300.278,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	756.061.764,21	612.844.520,68	739.968.554,07	105.003.181,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.468.791,94			
Titolo 6 - Accensione prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	133.332.680,34	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		49.072.937,44		
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65
SPESE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 1 - Spese correnti	633.609.416,19	523.746.629,60	502.504.361,33	495.633.602,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.254.274,09	655.485.774,69	743.983.412,59	106.684.204,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.064.572,45	5.064.572,45	3.258.847,55	3.150.880,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	133.670.278,26	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Fondo di Cassa Finale Presunto	210.956.936,33			
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65

DATO ATTO che, nella predisposizione dei documenti finanziari di cui innanzi, risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantito un fondo di cassa finale non negativo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 162 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il paragrafo 9.4 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, che disciplina la struttura del Bilancio di previsione come segue:

- le entrate del Bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti;
- le spese del Bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi;

DATO ATTO che, giusta art. 165, comma 6, del DLgs 267/2000, per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il Bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il Bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il Bilancio, risultanti alla data di elaborazione del Bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali:

- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- a fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

RILEVATO

- che i trasferimenti erariali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n. 23/2011 e tenuto conto delle assegnazioni e riduzioni di risorse disposte con i provvedimenti legislativi di finanza pubblica vigenti;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni effettuate a legislazione vigente, sulla base delle comunicazioni delle Ripartizioni competenti per materia;
- che per le entrate tributarie ed extratributarie, le previsioni sono state formulate al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario generale di bilancio e tenuto conto delle corrispondenti deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio;

DATO ATTO

- che i proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e delle relative sanzioni previste dal Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 sono stati previsti e destinati nel triennio 2023/2025 per le finalità previste dall'art.1, commi 460 e 461 della Legge n. 232/2016;
- che non sono previste entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento e che in ogni caso risultano rispettati i limiti di indebitamento di cui all' art. 204 del succitato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE, altresì, le seguenti deliberazioni che si allegano al presente atto:

- Deliberazione G.C. n. 785 del 28/10/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;
- Deliberazione G.C. n. 648 del 16/09/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità aree da destinarsi ad insediamenti produttivi ex L. n.22 ottobre 1971, n.865, ai sensi e per gli effetti dell'art.172, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000. Determinazione prezzo di cessione. Provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Deliberazione G.C. n. 923 del 06/12/2022 ad oggetto “Integrazione al “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del D.L.201/2011, conv. con modificazioni nella Legge n.214/2011,

triennio 2023/2025, di cui alla Delibera di Giunta n.531 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto l'approvazione";

DATO ATTO che, per ciascuna annualità contenuta nel Bilancio 2023/2025, risulta determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui dettaglio è fornito nell'allegato al Bilancio denominato "Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità" e che, lo stesso, risulta conforme alle indicazioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sull'improcrastinabile esigenza di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

VISTO il prospetto allegato al Bilancio 2023/2025 denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sulla necessità di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza:

- adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente;
- intraprendendo idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 164 del TUOEL, ha carattere autorizzatorio, per cui tutte le previsioni di spesa ivi incluse costituiscono

limite tassativo agli impegni di spesa con le sole eccezioni delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro;

RICHIAMATA, conseguentemente, l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, sia improntata al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e successive 2024 e 2025;

DATO ATTO che per l'anno 2022 il Comune di Bari non ha avuto l'obbligo di accantonamento al FGDC previsto per gli enti non in regola con gli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art.1, comma 859, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avendo conseguito al termine dell'esercizio finanziario 2021 un rapporto percentuale tra l'ammontare delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio e il debito residuo al termine dello stesso nonché un indicatore annuale del tempo di ritardo dei pagamenti, ampiamente inferiori ai rispettivi valori soglia e che per il 2023 solo al termine dell'esercizio 2022 il consolidamento dei dati contabili permetterà di verificare l'attivazione o meno del Fondo nel rispetto delle regole e delle procedure innanzi esposte;

RICHIAMATA, in ogni caso l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché pongano in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare nel corso del 2023 la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

RILEVATO che al Bilancio 2023/2025 risulta allegato, altresì, il prospetto del risultato di amministrazione presunto;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, norma che legittima l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato nel Bilancio di previsione;

RILEVATO, quindi, che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 27/05/2015 di approvazione del Rendiconto di gestione 2014 con la quale, tra l'altro, sono stabilite le modalità di recupero del maggior disavanzo di € 30.685.369,78 generatosi con l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, consistenti per € 12.584.730,71 nella cancellazione di parte delle quote vincolate nel risultato di amministrazione genericamente destinate agli investimenti, con esclusione dei vincoli generati da indebitamento, e per € 18.100.639,07 mediante applicazione di quote costanti nella parte spesa a partire dal Bilancio di previsione 2015/2017 e successivi fino al 2043, riservandosi in ogni caso nel corso dei prossimi esercizi finanziari di accelerare le procedure di ripiano nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015;

DATO ATTO, quindi, che nella parte spesa di ciascuna annualità contenuta nel Bilancio di previsione 2023/2025 risulta iscritta la previsione di € 624.159,97 a titolo di disavanzo di amministrazione in conformità all'art. 3, commi 16 e 17 del DLgs 118/2011 ed alle disposizioni applicative contenute nel succitato Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 2 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 29 del 16/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto di gestione 2021 e la deliberazione del C.C. n. 84 del 07/11/2022 di approvazione del Bilancio consolidato 2021 che risultano pubblicate sul sito internet del Comune di Bari al seguente indirizzo:
<https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/esercizio-finanziario-2021>;

VISTO l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti 2021 delle società partecipate e i documenti contabili che non risultano pubblicati, che si allegano al presente atto;

VISTA la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2023/2025, di cui all'allegato 5 alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025, la cui definitiva approvazione ed inclusione nel PIAO 2023/2025 avverrà nei limiti delle risorse

disponibili, delle esigenze di personale e dei numerosi limiti anche finanziari gravanti in materia di personale;

DATO ATTO che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025 e i suoi eventuali aggiornamenti dovrà, in sede di applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, nonché una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, per assicurare il rispetto dei limiti di spesa vigenti;

ACCERTATO che la spesa del personale presente nel Bilancio 2023/2025 è stata determinata e prevista sulla base del personale in servizio all'1/01/2023, giusta richiesta motivata avanzata dal Responsabile del Servizio competente, acquisita agli atti, tenendo conto degli incrementi connessi con gli adeguamenti contrattuali maturandi per il medesimo triennio;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato per ciascuna annualità 2023/2025 nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire unicamente con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;
- di accelerare i processi di riscossione e recupero delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di

accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, e assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo per quelle finanziate con il civico Bilancio idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

VISTE le relazioni previsionali delle società partecipate disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente schema di Bilancio che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTE le previsioni di spesa 2023/2025 suddivise per Municipio allegate al presente atto ex art. 13 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 108/2021;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in Legge 233/2021;

VISTO il D.L. 1° marzo 2022, n. 17, convertito in Legge 34/2022;

VISTA la Circolare del Mef n.3 del 14/02/2019 contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Comunale e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità in data 14/12/2022 si è tenuta la Conferenza Cittadina sul Bilancio di previsione 2023/2025 al fine di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del Bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori reso in data __/__/__;

VISTA la richiesta di parere, giusto art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, formalizzata nei confronti dei Municipi con nota prot. ____ del __/__/__;

VISTI i seguenti pareri resi dai Municipi pervenuti entro la data di adozione del presente atto:

- _____;

DATO ATTO che per assicurare il rispetto del termine perentorio di approvazione del Bilancio di previsione, occorre avvalersi della facoltà concessa dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere della C.C.P. competente in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO il Bilancio di previsione 2023/2025 corredato dei relativi allegati e la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa del Bilancio 2023/2025 risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze definitive come rilevabili dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2. APPROVARE** il Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 come integrato dal principio contabile applicato concernente la programmazione, nelle risultanze contabili in premessa specificate così come rilevabile dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. CONFERMARE**, per l'anno 2023 l'aliquota e la soglia di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche così come determinate con deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012;
- 4. CONFERMARE** per l'anno 2023 le aliquote e agevolazioni IMU così come approvate con deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020;
- 5. CONFERMARE** per l'anno 2023 le Tariffe TARI approvate con deliberazione consiliare n.42 del 29/06/2022 nella misura risultante nell'allegato B alla medesima deliberazione, idonee a coprire il corrispettivo del servizio rifiuti assestato 2022 e confermato per il 2023, dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del suddetto corrispettivo per l'anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad

approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

6. CONFERMARE per l'anno 2023 le tariffe relative al Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019) così come approvato con Deliberazione G.C. n. 294 del 06/05/2022;

7. DARE ATTO che al Bilancio di Previsione 2023/2025, così predisposto, sono altresì allegati:

- i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori;
- il prospetto denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2023, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025;
- la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025;
- le Relazioni Previsionali delle Società in house;
- la Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- le previsioni 2023/2025 di competenza di ciascun Municipio;

8. DARE ATTO che con l'approvazione del PEG 2023/2025 da parte della G.C. o con gli altri strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento vigente, potranno essere assegnate ulteriori risorse ai Municipi in applicazione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento in materia di decentramento amministrativo;

9. DARE ATTO che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e

accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

10.APPROVARE il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, redatto con deliberazione della G.C. n. 923 del 06/12/2022, dando atto che lo stesso costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025, ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, e dando mandato alla Ripartizione Patrimonio di procedere il più celermente possibile nello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel suddetto piano e di comunicare gli esiti delle singole fasi alle Ripartizioni IVOP e SUA per la corretta gestione degli investimenti correlati;

11.STABILIRE, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

12.DARE ATTO che le relazioni previsionali disponibili al servizio finanziario alla data di redazione dello schema di Bilancio sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziaria complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

13.INCARICARE i Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni

e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

- di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo, per quelle finanziate con il civico Bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.

Presidente

Grazie, dottoressa. Procediamo con l'unico punto all'Ordine del Giorno, trattandosi di convocazione in sessione d'urgenza, il punto è: "Parere ex art. 55 su "Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale".

La Presidente del Municipio riferisce: premesso che con nota protocollo n.0411969 del 20.12.2022 la Ripartizione Ragioneria Generale ha informato che con deliberazione di Giunta comunale n.996 del 20.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e lo schema di bilancio 2023-2025 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e relativo elenco annuale.

Considerato che con la predetta nota è stata richiesta ai sensi dell'art.55, comma 1, lett. d) del vigente regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi l'espressione del parere obbligatorio entro il termine ridotto di 10 giorni, al fine di assicurare quanto prima l'approvazione del bilancio di previsione, ridurre al minimo il periodo di esercizio provvisorio e scongiurare

rallentamenti nelle procedure amministrativo-contabile connesse con l'attuazione delle numerose misure PNRR e PNC. Rilevato che la proposta in argomento è stata sottoposta all'attenzione delle Commissioni, la proposta di deliberazione del bilancio di previsione annuale e triennale del Comune di Bari, ai sensi dell'art.55 del regolamento sul decentramento, viene sottoposta all'esame del Consiglio municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Possiamo aprire la discussione e quindi gli interventi, se ci sono prenotazioni per intervenire.

Vuole intervenire, Consigliere Fumai? Chi interviene? Il Consigliere Fumai. La parola al Consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Era, come dire, una riflessione personale. In realtà, non abbiamo avuto il tempo materiale di poterlo leggere tutto, appena appena stiamo dando un'occhiata al piano triennale, tutto sommato. Diciamo, volendo essere larghi, dovremmo andare... o aver fiducia di quello che sarà fatto nei prossimi mesi, o non averne per nulla. Io essenzialmente ho un po' di fiducia perché mi sembra di aver letto... ho letto un bel po' di delibere di Giunta e quindi so perfettamente che nel 2023 parecchie opere avranno vita, per cui sotto quest'aspetto mi sa di dover dare... cioè, diciamo che con sofferenza darò un voto favorevole.

Presidente

Grazie, Consigliere Fumai. Ci sono altri interventi? La parola al Vicepresidente Balzano.

Consigliere Balzano

Buongiorno a tutti. Niente, per quanto riguarda la nostra Commissione, dando un'occhiata alla previsione di spesa, abbiamo verificato che sono stati confermati gli importi annuali che ci vengono dati, tipo lo sport (8.000 euro) la cultura (16.000 euro) e ci è stato confermato per quanto riguarda il capitolo 340, centro di costo, le manifestazioni turistiche per 20.000 euro che, insomma, è da qualche anno, da quando ci siamo insediati, che abbiamo questa voce perché nella passata Legislatura non esisteva questo centro di costo, quindi questi 20.000 non li avevamo. Anche se non è molto, però comunque io ritengo sempre un valore aggiunto, sperando poi che la Presidente insomma stava impegnando ulteriori cifre da poter mettere nel capitolo, però almeno per il momento, come ha detto prima il collega Mimmo Fumai, un minimo di fiducia e speriamo che ogni anno si vada a riempire qualche casella in più a nostro favore, per effettivamente prendere forma il famoso decentramento. Grazie.

Presidente

Grazie al Consigliere Balzano. Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Burdi.

Consigliere Burdi

Buongiorno a tutti. Come diceva il Consigliere Fumai, effettivamente questo DUP ci è caduto a ridosso delle ferie natalizie, e quindi sarebbe stato anche bello approfondire nel dettaglio quella serie di allegati che ci sono pervenuti, dove più che altro anche il Comune sintetizza la sua previsione e quello che intenderebbe effettuare in questi... nei prossimi tre anni. A sentire diciamo i Consiglieri di Maggioranza, dobbiamo andare ancora con la speranza di vedere realizzati i nostri diritti, cioè quando nel decentramento amministrativo si parla che il 30% delle risorse dedicate alla cultura e allo sport debbano essere gestite dal Municipio, e invece noi ci accontentiamo degli 8.000 euro, dei 16.000 euro che ci vengono preventivati, a me personalmente non sta bene. Questo bilancio di previsione dei servizi che fundamentalmente gestisce, è di competenza del Comune, che gestisce il Municipio - cultura e sport - ma il decentramento amministrativo ci dice, il regolamento sul decentramento amministrativo ci dice che il 30% delle risorse deve essere gestito da noi, invece noi ci accontentiamo degli 8.000, 16.000 e 20.000 che dovrebbe essere il progetto sul marketing strategico e il marketing territoriale. A me, ma penso che anche a voi non soddisfi

questo. Ricordiamoci che nel DUP, oltre questo bilancio previsionale, nell'allegato 8, in questi giorni cercavo di giocare un po' con il cellulare, c'è anche il piano delle opere triennali, dal quale il Comune prende in carico le nostre esigenze, le nostre richieste, ma fondamentalmente le mette in altre annualità, che sappiamo che poi le altre annualità non avranno nessun seguito, in effetti poc'anzi stavamo scartabellando con il Consigliere Balzano, e abbiamo notato che le nostre richieste delle famose rotatorie sono state inserite, ma in altre annualità. Sarebbe stato anche un segno di attenzione da parte dell'Amministrazione centrale che almeno una delle quattro rotatorie fosse inserita nella prima annualità; capisco benissimo che... diciamo... non si può avere tutta la luna nel pozzo, però almeno qualche rotatoria, inserirla nelle prime annualità almeno si dava un risultato tangibile anche al nostro piccolo operato.

Ricordo, poi, che anche sotto l'aspetto dell'imposizione fiscale, il Comune di Bari ha la tassazione più alta, sia per quanto riguarda l'IMU - fondamentalmente ormai sono tutti i Comuni che hanno l'aliquota massima - ma per quanto riguarda la TARI... la TARI ha anche una bella imposizione, dove anche il servizio di raccolta rifiuti non è sempre degno di un Paese civile.

Quindi, diciamo, pur avendo letto sommariamente e parzialmente, io devo essere onesto, sommariamente e

parzialmente alcuni allegati del DUP, diciamo io personalmente non sono soddisfatto di questo Documento Unico di Programmazione. Quindi il mio voto sarà contrario. Questa è anche la mia dichiarazione di voto.

Presidente

Grazie al Consigliere Burdi. Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie, Presidente. Io voterò contro, lo dico subito, perché non ho più... cos'è che ci vuole? La fiducia? Non ce l'ho la fiducia. Forse la speranza? Non ho nemmeno la speranza. Vincè, sì hai ragione quando dici: "Avrei voluto avere più tempo per leggerlo", ma sarebbe stato, ti assicuro, tempo sprecato perché di là si evincono solo le opere che non saranno fatte. Quindi, se non vuoi perdere tempo a vedere quello che non sarà fatto hai altri 2 anni, un anno e mezzo ancora per riempirti di delusioni. Presidente, non aggiungo altro perché sia per il merito che per il metodo non è da votare positivamente questa delibera. Grazie.

Presidente

Grazie al Consigliere Saliano. La parola al Consigliere Cascione.

Consigliere Cascione

Buongiorno Direttrice, Presidente, Consiglieri tutti.

Allora, io sono nelle stesse condizioni anche degli altri che difficilmente abbiamo avuto possibilità di poter dare un'occhiata anche in maniera celere, non solo durante le Commissioni - che non abbiamo fatto - ma anche diciamo nel mio tempo libero. Però sommariamente quello che ho visto, tranne l'unica rotatoria inserita all'interno del Piano triennale, quella di Bari Domani del 2023, è l'unica che è stata inserita, relativamente alla questione parcheggi non vedo nulla né di espropri né di studi di fattibilità, assolutamente niente. Io mi asterrò dal voto, perché sinceramente sono anche un po' scocciato di come siamo trattati diciamo dalla sede centrale. Grazie.

Presidente

La parola al Consigliere Maselli.

Consigliere Maselli

Buongiorno, colleghi. Allora, io sono nello stesso imbarazzo dei miei colleghi, e sinceramente un documento così importante andava valutato un attimino prima, anche per darci la possibilità di approfondire, però anche in maniera diciamo superficiale, dando un'occhiata, leggo nelle spese di previsione le spese di fornitura gas degli

impianti sportivi, e di acqua, per un totale di 11.800 euro, sono quasi 9 anni che noi gli impianti sportivi non ce li abbiamo più e che si continua a prevedere delle spese di fornitura di luce e acqua per un impianto che è chiuso, quindi non capisco perché questi 11.800 euro non vengono accorpati a qualcosa che possa essere tipo la cultura, lo sport o il marketing territoriale per poter, come dire, aumentare quel piccolo salvadanaio di cui il Municipio dispone per poter creare eventi e arricchire il programma culturale e sportivo. Senza poi considerare, ho letto che abbiamo comprato una macchina al Municipio... dottoressa, "spese di gestione per un'automobile" nel bilancio di previsione, è irrisorio però... voglio dire...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Maselli

Appunto, e infatti era a supporto della vostra... Quindi, se possiamo dare un input a chi scrive questo bilancio di previsione e cercare di renderlo un po' più reale, veramente le sarei grato, a nome credo di tutti quanti i miei colleghi. Grazie, Presidente. La mia dichiarazione di voto è... mi asterrò dal valutare questo DUP. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Maselli. Ci sono altri interventi? No.
Dichiarazioni di voto di altri? Consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Allora, io confermo la mia dichiarazione di voto, quindi favorevole perché, ripeto, ho letto delle delibere di Giunta per cui so perfettamente che nel 2023 ci saranno delle opere che si realizzeranno, però vorrei un attimino anche... come dire... far capire agli altri ciò che, almeno, penso di aver capito io riguardo a questo DUP: generalmente, il DUP viene fatto intorno a febbraio, l'anno scorso magari ancora più tardi, quest'anno l'hanno anticipato ed è questa secondo me una visione un po' favorevole perché si vuole evitare, credo che vogliano evitare l'esercizio provvisorio, quindi partire già da gennaio in maniera operativa. Per cui, credo che al di là che ci sono una miriade di copia e incolla, quindi hanno copiato e incollato tutto ciò che era nel passato del DUP, le 1.400 pagine che probabilmente nessuno di noi ha letto, solo quelle interessanti. Per cui, questa la ritengo una buona cosa perché significa che si attiveranno fin da subito diciamo tutte le operatività per quanto riguarda quantomeno le opere pubbliche; per quanto riguarda il nostro PEG, che ho letto e che ha menzionato Maselli, credo che sia... è ancora riduttivo, manca l'arredo urbano, secondo me è stata una cosa per presentare questa

documentazione a noi e in Consiglio comunale per approvarlo entro il 31/12, come prevede generalmente la legge. Ma sappiamo che generalmente poi in Finanziaria viene rimandata al 31 marzo. Credo che il Comune di Bari proprio per il discorso del PNRR non possa permettersi uno slittamento dell'approvazione del bilancio delle opere pubbliche triennali come è successo a giugno, il che significa 6 mesi di bilancio... insomma, esercizio quasi provvisorio. Per cui per questo motivo io la vedo così, con ottimismo, nella speranza di... Poi ci sono le variazioni al bilancio che ci consentiranno, se lo vogliamo, di approvare delle modifiche, di inoltrare delle ulteriori richieste, che una volta che abbiamo preso visione per intero, col tempo che avremo... o meglio, di quello che ci interessa di quel DUP, di questo DUP, che c'è tanta roba che ci vorrebbe davvero molto tempo per poterselo leggere e studiare.

Presidente

Grazie, Consigliere Fumai. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliera Scardigno

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, Dirigente e colleghi tutti. concordo con quanto detto dal collega Fumai: adesso, diciamo, non è il momento di bloccarsi in

uno stallo diciamo, dobbiamo cercare di approvare e cercare anche di apportare poi quelle modifiche entro il 31 marzo, quello che poi sono le date in cui... e che conosciamo tutti poi alla fine, e cercare di elaborare diversamente, anche perché col poco tempo che c'è stato magari qualcosa è sfuggito e dare un secondo sguardo non farà male, né alle Commissioni di competenza né all'intero Consiglio. Io sono favorevole a questo discorso, quindi questo volevo dire. Grazie.

Presidente

Grazie alla Consigliera Scardigno. Possiamo procedere alla votazione, allora.

Dirigente

Grazie Presidente, procediamo con la votazione:

Abbinante Mariella, non favorevole;

Balzano Giuseppe, favorevole;

Burdi Vincenzo, non favorevole;

Cascione Giulio, astenuto;

Favia Annalisa, assente;

Fumai Domenico, favorevole;

Maselli Giuseppe, astenuto;

Menolascina Vito Antonio, assente;

Quaranta Nicola, assente;

Quaranta Michelangelo, favorevole;

Saliano Vito, contrario;

Scardigno Orsola, favorevole;

Presidente, favorevole.

Quindi abbiamo 5 favorevoli, con la Presidente, 3 contrari e 2 astenuti.

Presidente

Grazie, dottoressa. Il Consiglio del Municipio, udita e fatta propria la relazione della Presidente, vista la nota protocollo n.0411969 del 20.12.2022, trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale; vista la proposta di delibera di Giunta comunale n.996 del 20.12.2022 con i relativi allegati agli atti; visto il vigente regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi; preso atto che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omissivo il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedi mentali, ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa, delibera di esprimere parere favorevole con 5 voti riguardo alla proposta di delibera di Giunta comunale n.996 del 20.12.2022 avente ad oggetto: "Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di

Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati redatti con gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e delibera di trasmettere il presente atto alla Ripartizione Ragioneria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

Bene, esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, dottoressa possiamo procedere con la chiusura dei lavori.

Dirigente

Alle 09:33 la seduta di Consiglio municipale del 28 dicembre ha termine. Grazie, buona giornata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Grazia Albergo

IL DIRIGENTE
F.to Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 17/01/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/01/2023 al 31/01/2023.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>